

UBS (Lux) Money Market SICAV

Sede legale: 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, R.C.S. Luxembourg: B 86 004
(la "Società")

Comunicazione agli azionisti di UBS (Lux) Money Market SICAV

Il Consiglio di amministrazione della Società desidera comunicare ai propri investitori le variazioni descritte di seguito, che appariranno nella versione del prospetto informativo della Società aggiornata a febbraio 2015:

- 1) Nella sezione "Collateral Management" si informa che il Consiglio di amministrazione della Società ha deciso di avallarsi della deroga ivi descritta e di accettare a titolo di garanzia a concorrenza del 50% del patrimonio netto di ciascun Comparto titoli di Stato emessi e garantiti dai seguenti paesi: Stati Uniti, Giappone, Regno Unito, Germania e Svizzera. Tale modifica entra in vigore il giorno di pubblicazione della presente comunicazione.
- 2) L'orario di cut-off viene spostato dalle 16.00 (ora dell'Europa centrale) alle 15.00 (ora dell'Europa centrale). Dal 1° luglio 2015 le domande di sottoscrizione e di rimborso ("Ordini") pervenute presso l'Amministrazione centrale entro le 15:00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo (Giorno d'incarico) ("orario di cut-off"), saranno evase il giorno lavorativo successivo (Giorno di valutazione) sulla base del valore patrimoniale netto calcolato in tale data.
- 3) La struttura delle commissioni della Società, descritta nel capitolo "Costi a carico della Società" del prospetto informativo, dal 1° aprile 2015 è modificata come di seguito indicato:
 1. Per l'amministrazione, la gestione del portafoglio e l'eventuale distribuzione dei fondi da parte della Società, nonché per tutti i compiti svolti dalla banca depositaria quali la custodia e la supervisione del patrimonio della Società, la gestione del traffico dei pagamenti, e le altre mansioni indicate nel capitolo "Banca depositaria e Agente principale di pagamento", la Società di gestione addebita alla Società una commissione di gestione forfetaria massima sul valore patrimoniale netto della Società, come indicato di seguito. Tale commissione viene addebitata al patrimonio della Società pro rata temporis in occasione di ciascun calcolo del valore patrimoniale netto, e versata all'inizio di ciascun mese (commissione di gestione forfetaria massima).
L'aliquota effettiva della commissione di gestione forfetaria massima è indicata di volta in volta nelle relazioni annuale e semestrale.
 2. Di seguito sono elencate le commissioni e i costi accessori non inclusi nella commissione di gestione forfetaria massima, ma ugualmente a carico del patrimonio della Società:
 - a) tutti i costi accessori connessi alla gestione del patrimonio della Società e riguardanti, nello specifico, l'acquisto e la vendita degli investimenti (scarto denaro/lettera, le commissioni d'intermediazione conformi al mercato, altre commissioni, imposte, ecc.) Di regola tali costi sono computati al momento dell'acquisto e della vendita degli investimenti. In deroga a quanto sopra, laddove i suddetti costi accessori connessi all'acquisto e alla vendita di investimenti insorgano nell'ambito dell'evasione delle domande di sottoscrizione e rimborso di quote, essi vengono coperti applicando il principio dello Swinging Single Pricing, come indicato nel capitolo "Valore patrimoniale netto, prezzo di emissione, rimborso e conversione";
 - b) oneri dovuti alle autorità di vigilanza per la costituzione, la modifica, la liquidazione e la fusione della Società, o altri eventuali esborsi a favore di tali autorità o delle borse in cui sono quotati i Comparti;
 - c) compenso della Società di revisione per la revisione annuale e per qualsiasi certificazione relativa a costituzioni, modifiche, liquidazione e fusioni effettuate nell'ambito della Società, e altri compensi dovuti alla Società di revisione per i servizi da essa forniti nell'ambito della gestione dei fondi, nei limiti consentiti dalla legge;
 - d) emolumenti percepiti dai consulenti legali e fiscali e dai notai in relazione a costituzioni, registrazioni nei paesi di distribuzione, modifiche, liquidazione e fusioni effettuate nell'ambito della Società, nonché per la cura generale degli interessi della Società e dei suoi investitori, salvo ove ciò sia esplicitamente vietato dalla legge;
 - e) costi connessi alla pubblicazione del valore patrimoniale netto della Società, unitamente ad ogni altro costo inerente all'elaborazione di comunicazioni agli investitori, inclusi quelli per le traduzioni;
 - f) costi relativi alla documentazione a carattere legale della Società (prospetti informativi, KIID, relazioni annuali e semestrali, e tutti gli altri documenti richiesti dalla legge nel paese di domiciliazione e in quelli di distribuzione);
 - g) costi connessi all'eventuale registrazione della Società presso un'autorità di vigilanza estera, e in particolare le commissioni applicate da tale autorità, i costi di traduzione, e le indennità versate ai rappresentanti o all'agente di pagamento esteri;
 - h) costi connessi all'esercizio dei diritti di voto o di credito da parte della Società, inclusi i compensi a consulenti esterni;
 - i) costi e compensi connessi alla proprietà intellettuale registrata a nome della Società o ai diritti di utilizzo della stessa Società;
 - j) tutti i costi connessi all'adozione di misure straordinarie da parte della Società di gestione, del gestore di portafoglio o della banca depositaria per tutelare gli interessi degli investitori;
 - k) nel caso di partecipazione ad azioni collettive nell'interesse degli investitori, la Società di gestione è autorizzata ad addebitare i relativi costi connessi a terzi (ad es. le spese legali e di deposito) al patrimonio del Fondo. Inoltre, la Società di gestione può addebitare qualsiasi onere amministrativo, purché sia documentabile e venga indicato e computato nell'ambito della pubblicazione del TER (Total Expense Ratio) della Società.
 3. La Società di gestione può corrispondere retrocessioni a titolo di remunerazione per l'attività di distribuzione dei fondi della Società stessa.
- 4) Nel capitolo "Valore patrimoniale netto, prezzo di emissione, rimborso e conversione" si chiarisce che per la valutazione di strumenti di mercato monetario in fondi di mercato non monetario saranno utilizzati gli stessi strumenti applicati agli strumenti di mercato monetario appartenenti al mercato monetario ("mark-to-market"). Nell'interesse degli azionisti, l'allineamento dei metodi di valutazione è stato attuato, dal punto di vista operativo, al 1° dicembre 2014.

Gli azionisti contrari alle modifiche descritte ai punti 2) e 3) possono esercitare il proprio diritto al rimborso gratuito entro la relativa data di entrata in vigore.

Lussemburgo, 18 febbraio 2015 | Il Consiglio di amministrazione della Società